

IL RETTORE

- Vista** la legge 9.5.89, n. 168;
- Vista** la legge 19.11.90, n. 341;
- Vista** la legge 15.5.97, n. 127;
- Visto** il D.P.R. 27.1.98, n. 25;
- Visto** il D.M. 3.11.99, n. 509 recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei;
- Visto** i D.M. 4.8.2000 e 28.11.2000 relativi alla determinazione delle classi universitarie e delle classi di laurea specialistiche;
- Vista** la deliberazione assunta dal Senato Accademico nell'adunanza del 04.07.2002 relativa alla richiesta di modifica dei corsi di laurea triennali in "Management delle imprese turistiche" e in "Economia e commercio" con conseguente soppressione dei corsi di laurea in "Risorse turistiche e beni culturali" ed in "Economia delle organizzazioni internazionali per la cooperazione";
- Vista** la nota n. 17280 del 31.07.2002 con la quale è stata inviata al Ministero la richiesta di modifica dei due corsi di laurea sopra citati;
- Visto** il parere espresso dal Consiglio Universitario Nazionale nell'adunanza del 04.12.2002;
- Visto** il D.M. del 15.01.2003 relativo all'approvazione delle modifiche proposte dall'Ateneo;
- Visto** il D.R. n. 407 del 20.09.2001 relativo all'emanazione del Regolamento Didattico di Ateneo;
- Visto** il vigente Statuto;

DECRETA

Art. 1 - Di attivare a decorrere dall'A.A. 2002/2003 il Corso di laurea triennale in "Management delle imprese turistiche" ed il Corso di laurea triennale in "Economia e commercio" presso la Facoltà di Economia così come approvato con D.M. 15.01.2003.

Art. 2 - Di sopprimere a decorrere dall'A.A. 2002/2003 il Corso di laurea triennale in "Risorse turistiche e beni culturali" ed il Corso di laurea in "Economia delle organizzazioni internazionali per la cooperazione" della Facoltà di Economia.

Art. 3 –In riferimento all’art. 59 del Regolamento didattico di Ateneo nell’allegato b) relativo all’ordinamento didattico dei corsi di studio adeguati in base al D.M. n. 509/99 sono soppressi: per la classe 17 quello relativo al corso di laurea in “Risorse turistiche e beni culturali”, per la classe 28 quello relativo al corso di laurea in “Economia delle organizzazioni internazionali per la cooperazione”.

Art. 4 –In riferimento all’art. 59 del Regolamento didattico di Ateneo nell’allegato b) relativo all’ordinamento didattico dei corsi di studio adeguati in base al D.M. n. 509/99 sono sostituiti dagli allegati 1 e 2 al presente decreto : per la classe 17 quello relativo al corso di laurea in “Management delle imprese turistiche”, per la classe 28 quello relativo al corso di laurea in “Economia e commercio”.

Napoli, 24.01.2003

IL RETTORE

f.to prof. Gennaro Ferrara

Classe 17 "Scienze dell'economia e della gestione aziendale"
corso di laurea in "Management delle imprese turistiche"

Obiettivi formativi:

Il corso di laurea di primo livello in Management delle imprese turistiche prevede due percorsi:

1. Percorso Base: questo percorso si propone di fornire una rilevante professionalizzazione del laureato finalizzata all'assolvimento di funzioni imprenditoriali e manageriali utili per la creazione e gestione di imprese turistiche. Il curriculum scientifico-didattico tende ad informare sulle tecniche necessarie intese ad adeguare e coordinare l'offerta alla domanda turistica contribuendo ad assicurare risultati di efficienza in sinergia con la programmazione turistica degli enti pubblici e privati e con le aziende di gestione dei flussi turistici nazionali ed esteri.

La figura del laureato dovrà completarsi per una diffusa ed elevata conoscenza di programmi di gestione e di finanziamento particolarmente adatti al tipo di azienda di cui deve cogliere la specificità di azienda locale operante sul mercato globale.

2. percorso Risorse turistiche e beni culturali: questo percorso ha lo scopo di assicurare allo studente le conoscenze necessarie per la gestione dei beni turistici aventi valenza culturale e per la valorizzazione delle risorse ambientali ad elevato contenuto artistico e culturale, con particolare riguardo al patrimonio specifico delle risorse meridionali. I laureati nel corso di laurea in Risorse turistiche e beni culturali devono:

- possedere le conoscenze relative ai comportamenti ed ai meccanismi che connettono il turismo alla fruizione dei beni culturali
- sviluppare una capacità di dialogo e di interazione con portatori di istanze di gestione privata dell'apparato turistico alberghiero e con Enti pubblici che sono preposti al mantenimento ed alla gestione delle risorse artistiche e culturali
- possedere le conoscenze relative ai diversi strumenti operativi per interpretare le strutture e le dinamiche di funzionamento dei diversi mercati turistico-artistico-culturali delle aree in competizione con quella italiana.

Si richiede l'acquisizione delle competenze necessarie in più aree disciplinari: economica, aziendale, giuridica e quantitativa.

La formazione è orientata a preparare un laureato che, munito di adeguata preparazione culturale, sia in grado di progettare e gestire programmi di project financing per interventi di riqualificazione del patrimonio artistico-culturale mercé l'utilizzo di risorse europee e nazionali, nonché di svolgere funzioni manageriali di livello intermedio, nelle aziende private e pubbliche alle quali è demandato il compito di preservare, organizzare e gestire il patrimonio culturale del nostro paese e nelle imprese turistiche volte ad organizzare e gestire offerte turistiche innovative.

Ai fini indicati, il curriculum del corso di laurea consente l'acquisizione di:

- fondamenti di economia, di economia politica (macro e micro), di matematica generale, di statistica, di diritto privato e pubblico, di economia aziendale;
- conoscenze specialistiche (etichettando opportunamente le discipline) negli ambiti disciplinari economico, aziendale, statistico-matematico, giuridico, con specifico riferimento agli obiettivi del corso di laurea .

Gli studenti del corso di laurea in Management delle imprese turistiche, in ogni caso, sono tenuti:

- alla conoscenza in forma scritta e orale della lingua inglese e di almeno un'altra lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- alla conoscenza di nozioni di base di informatica.

Gli studenti possono, inoltre, svolgere, in relazione ad obiettivi specifici, attività esterne con tirocini formativi presso organizzazioni pubbliche e private, nazionali e internazionali.

Per essere ammessi al corso di laurea in Management delle imprese turistiche occorre essere in possesso dei titoli di studio previsti dalla normativa vigente in materia.

Si richiede allo studente un'adeguata preparazione di base che deve prevedere:

- a) elementi di matematica quali i numeri interi, razionali, reali; equazioni e disequazioni di primo e secondo grado; piano cartesiano, geometria analitica (equazione della retta)
- b) conoscenze basilari di almeno una lingua straniera moderna.

Caratteristiche della prova finale:

La prova finale, che comporta l'acquisizione di tre crediti, consiste in un esame interdisciplinare da sostenere in seduta pubblica con una Commissione di docenti, articolata in

sottocommissioni secondo il numero dei laureandi, su tematiche concordate preventivamente con la struttura didattica competente.

Tale prova verrà giudicata con votazione da 18 a 30. La Commissione esprimerà in centodecimi la valutazione complessiva del curriculum del candidato. Tale valutazione si ottiene sommando alla media ponderata dei voti riportati negli esami di profitto e nell'esame finale, trasformata su base 110 punti, fino ad un massimo di tre punti che la Commissione di esame attribuisce sulla base di una valutazione complessiva dell'esame interdisciplinare finale e dell'intero curriculum, tenendo conto, altresì, del tempo impiegato dallo studente per il compimento del percorso di studi. Lo studente che avrà maturato 120 crediti, con una media ponderata di almeno 28/30, potrà optare per una prova finale consistente nella presentazione di una relazione scritta individuale sull'attività svolta, da discutere in seduta pubblica con una Commissione di docenti. Le attività relative alla preparazione della relazione scritta per il conseguimento della laurea saranno svolte dallo studente sotto la supervisione di un docente tutore. Per quest'ultimo tipo di prova finale, all'elaborato scritto, la Commissione potrà attribuire un punteggio aggiuntivo, non superiore al 6%, alla media ponderata degli esami di profitto comprensiva dell'esame finale, e potrà assegnare la lode. La laurea si consegue con il superamento della prova finale. Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve aver conseguito i crediti relativi alle attività previste dal presente regolamento che, sommati a quelli da acquisire nella prova finale, gli consenta di ottenere almeno 180 crediti.

Ambiti occupazionali previsti per i laureati: Il curriculum scientifico-didattico tende ad informare sulle tecniche necessarie intese ad adeguare e coordinare l'offerta alla domanda turistica contribuendo ad assicurare risultati di efficienza in sinergia con la programmazione turistica degli enti pubblici e privati e con le aziende di gestione dei flussi turistici nazionali ed esteri

CLASSE DELLE LAUREE 17 – Scienze dell’economia e della gestione aziendale

CORSO DI LAUREA IN MANAGENT DELLE IMPRESE TURISTICHE

ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	Assegnati dalla sede	
			Range C.F.U. Ambiti	Range C.F.U. totali
a) di base	aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	21-21	45-48
		SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese		
	Economico	SECS-P/01 Economia politica	12-12	
		SECS-P/02 Politica economica		
	Giuridico	IUS/01 Diritto privato	6-6	
	Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica	6-9	
SECS-S/06 Metodi matematici dell’economia e delle scienze attuariali e finanziarie				
b) caratterizzanti	Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	30-42	57-72
		SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese		
		SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari		
	Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale	18-21	
		IUS/05 Diritto dell’economia		
		IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico		
		IUS/14 Diritto dell’Unione Europea		

	<i>Statistico- matematico</i>	SECS-S/03 Statistica economica	9-9	
		SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie		
c) affini o integrative	<i>Cultura scientifica, tecnologica e giuridica</i>	M-GGR/02 Geografia economico-politica	6-12	30-36
		SECS-P/12 Storia economica		
	<i>Discipline economiche</i>	SECS-P/02 Politica economica	6-6	
	<i>Discipline economico- gestionali</i>	SECS-P/09 Finanza aziendale	15-15	
SECS-P/10 Organizzazione aziendale				
	<i>Formazione interdisciplinare</i>	INGF-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	3-3	
ATTIVITÀ FORMATIVE	TIPOLOGIE			
d) a scelta dello studente			9	9
e) per la prova finale e la conoscenza della lingua straniera	<i>PROVA FINALE</i>		3	9
	LINGUA STRANIERA (INGLESE)		6	
f) altre - art. 10 c. 1 let. F	seconda lingua, abilità informatiche relazionali, tirocinio o esame a scelta		15	15
TOTALE CREDITI				180

Classe 28 "Scienze dell'economia"
corso di laurea in "Economia e commercio"

Obiettivi formativi:

Il corso di laurea in Economia e commercio ha lo scopo di assicurare allo studente una solida preparazione culturale ed economica di base accompagnata da competenze pratico-operative relative alla misura, al rilevamento, al trattamento dei dati pertinenti l'analisi economica.

Le attività formative sono predisposte affinché i laureati possano acquisire le conoscenze fondamentali nelle scienze economiche e nei metodi di indagine propri dell'economia. Esse sono volte alla costruzione di competenze specifiche nell'ambito dell'economia industriale e del lavoro, dell'economia dei mercati finanziari e valutari e dell'economia dell'ambiente. L'articolazione dell'offerta formativa in discipline storico-economiche, aziendali, giuridiche e quantitative fornisce il bagaglio culturale e di conoscenze necessario a chi intende interpretare e governare il funzionamento dell'economia e dei mercati.

Gli studenti sono tenuti:

alla conoscenza, in forma scritta e orale, della lingua inglese e di almeno un'altra lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;

alla conoscenza di nozioni di base di informatica.

Il corso di laurea è così articolato: una parte comprende i crediti delle attività formative di base, caratterizzanti, affini e integrative, che sono comuni a tutti i curricula; una parte comprende i restanti crediti dedicati all'approfondimento di alcune tematiche specifiche e all'individuazione dei curricula professionalizzanti. Quando necessario, la struttura didattica provvederà al loro adeguamento agli obiettivi dei Corsi di Laurea.

Il corso prevede un'articolazione in 4 percorsi formativi:

· Mercati finanziari e valutari

L'obiettivo del corso di studio in Mercati finanziari e valutari è duplice. Da un lato intende fornire adeguate conoscenze di metodo e di contenuti teorici e applicativo-professionali per la formazione di laureati in economia con particolare preparazione nel funzionamento complessivo dei mercati finanziari; dall'altro, fornire le tecniche necessarie per interpretare e misurare l'evoluzione del sistema economico nel suo complesso, così come dei suoi maggiori operatori.

Il corso si propone di formare laureati in grado di analizzare la performance economica, utilizzando metodologie e tecniche quantitative adeguate. I laureati dovranno essere in grado di interpretare le interazioni tra i soggetti microeconomici e le relazioni macroeconomiche di carattere finanziario e valutario, con lo scopo di valutare e prevedere gli sviluppi di mercato e gli indirizzi di politica economica. Gli studenti così formati disporranno degli strumenti teorici ed operativi che li renderanno capaci di impegnarsi in istituzioni finanziarie o creditizie, nazionali e internazionali, e in centri di ricerca.

· Economia politica

Il corso di studio in Economia Politica è indirizzato a formare laureati capaci di interpretare ed analizzare il funzionamento del sistema economico nel suo complesso. Il carattere multidisciplinare degli insegnamenti previsti garantisce l'acquisizione degli strumenti teorici ed operativi necessari per indagare e spiegare correttamente, anche nei loro risvolti giuridici, i fenomeni di carattere macroeconomico e microeconomico e le loro interazioni con il sistema delle imprese e del mondo produttivo.

I laureati disporranno del bagaglio tecnico e culturale adatto per assumere compiti di ricercatore e analista presso imprese e società di ricerca o consulenza, o per ricoprire ruoli nell'ambito delle amministrazioni pubbliche per i quali sia richiesta la capacità non solo di analisi dei rapporti tra soggetti ed istituzioni economiche ma anche di operare interventi che tengano conto dei vincoli indotti dal contesto istituzionale ed economico a livello nazionale e internazionale.

· Ambiente e risorse primarie

L'indirizzo ha per obiettivo di arricchire la conoscenza del funzionamento complessivo del sistema economico con lo studio dell'impatto sull'ambiente originato dallo svolgimento dei processi produttivi, distributivi e di consumo, delle politiche economiche e delle strategie di impresa volte a conseguire uno sviluppo sostenibile. Saranno approfondite inoltre le tematiche connesse alla valorizzazione delle risorse primarie del territorio.

La formazione specifica di questo percorso consente di disporre delle competenze necessarie per operare in imprese collegate al territorio e in amministrazioni locali e nazionali.

· Economia delle organizzazioni internazionali per la cooperazione

La globalizzazione delle economie impone una sempre più stretta cooperazione economica internazionale, nei campi delle politiche economiche, degli scambi internazionali, della sostenibilità dello sviluppo, dell'accesso ai capitali, in particolare da parte dei PVS, e della sicurezza alimentare.

Il governo di queste tematiche vede impegnate numerose organizzazioni internazionali (Fondo Monetario Internazionale, ONU, WTO, FAO, Banca Mondiale).

Questo indirizzo ha per obiettivo lo studio dell'economia delle organizzazioni internazionali per la cooperazione e si propone di approfondire la struttura e le strategie di tali istituzioni internazionali allo scopo di formare delle professionalità in un ambito sempre più fondamentale per la gestione delle problematiche economiche internazionali.

Questo curriculum intende formare un laureato in grado di inserirsi con successo nelle istituzioni internazionali per la cooperazione, nelle imprese operanti nel mercato globale.

A tal fine il laureato dovrà aver maturato una buona conoscenza dell'economia, della gestione del settore pubblico e delle politiche di sviluppo poste in essere dalle istituzioni internazionali.

Per essere ammessi al corso di laurea in Economia e commercio occorre essere in possesso dei titoli di studio previsti dalla normativa vigente in materia.

Si richiede allo studente un'adeguata preparazione di base che deve prevedere:

a) elementi di matematica quali i numeri interi, razionali, reali; equazioni e disequazioni di primo e secondo grado; piano cartesiano, geometria analitica (equazione della retta)

b) conoscenze basilari di almeno una lingua straniera moderna.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale, che comporta l'acquisizione di tre crediti, consiste in un esame interdisciplinare da sostenere in seduta pubblica con una Commissione di docenti, articolata in sottocommissioni secondo il numero dei laureandi, su tematiche concordate preventivamente con la struttura didattica competente. Tale prova verrà giudicata con votazione da 18 a 30. La Commissione esprimerà in centodecimi la valutazione complessiva del curriculum del candidato. Tale valutazione si ottiene sommando a media ponderata dei voti riportati negli esami di profitto e nell'esame finale, trasformata su base 110 punti, fino ad un massimo di tre punti che la Commissione di esame attribuisce sulla base di una valutazione complessiva dell'esame interdisciplinare finale e dell'intero curriculum, tenendo conto, altresì, del tempo impiegato dallo studente per il compimento del percorso di studi. Lo studente che avrà maturato 120 crediti, con una media ponderata di almeno 28/30, potrà optare per una prova finale, consistente nella presentazione di una relazione scritta individuale sull'attività svolta, da discutere in seduta pubblica

con una Commissione di docenti. Le attività relative alla preparazione della relazione scritta per il conseguimento della laurea saranno svolte dallo studente sotto la supervisione di un docente tutore. Per quest'ultimo tipo di prova finale, all'elaborato scritto, la Commissione potrà attribuire un punteggio aggiuntivo, non superiore al 6%, alla media ponderata degli esami di profitto comprensiva dell'esame finale e potrà essere assegnata la lode.

La laurea si consegue con il superamento della prova finale. Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve aver conseguito i crediti relativi alle attività previste che sommati a quelli da acquisire nella prova finale, gli consenta di ottenere almeno 180 crediti.

Ambiti occupazionali previsti per i laureati: gli sbocchi professionali riguardano non solo attività strettamente professionali o in funzioni aziendali, ma anche attività di supporto alla ricerca economica in Istituti privati e pubblici, in Amministrazioni locali e cooperative, nonché Imprese e Associazioni di categoria e sindacali.

CLASSE DELLE LAUREE 28 – Scienze dell’economia
CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO

ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI	SETTORI SCIENTIFICO- DISCIPLINARI	Assegnati dalla sede	
			Range C.F.U Ambiti	Range C.F.U. totali
a) di base	<i>aziendale</i>	SECS-P/07 Economia aziendale	12-12	36-36
		SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese		
	<i>Economico</i>	SECS-P/01 Economia politica	12-12	
	<i>Giuridico</i>	IUS/01 Diritto privato	6-6	
	<i>Statistico- matematico</i>	SECS-S/06 Metodi matematici dell’economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6-6	
b) caratterizzanti	<i>Economico</i>	SECS-P/01 Economia politica	42-42	72-72
		SECS-P/02 Politica economica		
		SECS-P/03 Scienza delle finanze		
		SECS-P/04 Storia del pensiero economico		
	<i>Giuridico</i>	IUS/04 Diritto commerciale	12-12	
		IUS/09 Istituzioni di Diritto pubblico		

	<i>Statistico- matematico</i>	SECS-S/01 Statistica	<i>18-18</i>	
		SECS-S/03 Statistica economica		
		SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie		
c) affini o integrative	<i>Aziendale</i>	SECS-P/07 Economia aziendale	<i>12-12</i>	36-36
		SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari		
	<i>Discipline economico- giuridiche</i>	AGR/01 Economia ed estimo rurale	<i>21-21</i>	
		IUS/13 Diritto internazionale		
		M-GGR/02 Geografia economico-politica		
		SECS-P/12 Storia economica		
	<i>Formazione interdisciplinare</i>	MAT/09 Ricerca operativa	<i>3-3</i>	
ATTIVITÀ FORMATIVE	TIPOLOGIE			
d) a scelta dello studente		12	12	
e) per la prova finale e la conoscenza della lingua straniera	<i>PROVA FINALE</i>	3	9	
	LINGUA STRANIERA (INGLESE)	6		
f) altre - art. 10 c. 1 let. F	seconda lingua, abilità informatiche relazionali, tirocinio o esame a scelta	15	15	
TOTALE CREDITI			180	